**APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 15 OTTOBRE 2020**

**PROCESSO PARTECIPATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL**

**PROGRAMMA D’AREA INTEGRATO LAGHI GARGANICI**

**REGOLAMENTO TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

Art. 1: La partecipazione al Tavolo di Negoziazione

Al Tavolo di Negoziazione possono partecipare le Associazioni, i gruppi organizzati ed informali, i rappresentanti di Enti ed Istituzioni, i cittadini, aderenti al percorso partecipativo Piano d’Area Integrato Laghi Garganici, finalizzato alla redazione del Piano d’Area Integrato per la valorizzazione turistica dei laghi di Lesina e Varano.

La partecipazione al tavolo di negoziazione comporta la condivisione del documento finale del Piano d’Area Integrato che verrà approvato secondo le procedure del seguente regolamento. Le Associazioni, i gruppi organizzati ed informali, i rappresentanti di Enti ed Istituzioni si impegnano a partecipare con un proprio delegato agli incontri del Tavolo di Negoziazione e agli eventi formativi ed informativi del progetto, cercando di mantenere sempre la stessa persona

Art. 2: Composizione

Il Tavolo di Negoziazione è costituito dalla CNA di Foggia dai Comuni dI **Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Poggio Imperiale, San Nicandro Garganico e Vico del Gargano** , dai cittadini e dai referenti delle Associazioni, dei gruppi interessati al percorso, dal verbalizzatore e dal/dai facilitatore/i.

I partecipanti al Tavolo dovranno individuare al proprio interno **un coordinatore**.

Art. 3: Modalità di lavoro

Il lavoro del Tavolo di Negoziazione si articolerà in sessioni plenarie o specifiche. Alle plenarie partecipano tutti gli aderenti, le specifiche verranno convocate per area territoriale. Su espressa richiesta potranno partecipare alle riunioni specifiche anche aderenti non dell’area territoriale interessata.

La durata massima delle sessioni sarà di 2 ore di lavoro.

La sessione di lavoro è validamente costituita qualsiasi sia il numero dei partecipanti.

Il Tavolo viene convocato dalla CNA di Foggia , con contestuale trasmissione del relativo ODG. L’organizzazione del Tavolo di Negoziazione prevede che: - il rappresentante della CNA introduca la sessione di lavoro; - sia presente un verbalizzatore; - il facilitatore cerchi di raggiungere un accordo con tutti i partecipanti su una modalità di discussione condivisa; - su ogni punto dell’ODG il facilitatore apre la discussione, presentando gli argomenti, senza entrare nel merito; - il facilitatore invita ad un primo giro di discussione tra i partecipanti; - qualora emergano posizioni divergenti, il facilitatore propone un secondo giro invitando i partecipanti ad eventuali mediazioni; Se permangono divergenze inconciliabili, si apre la votazione sulle seguenti opzioni procedurali: - rimandare la discussione del punto ad un successivo incontro; - rimandare la discussione del punto e delegare l’approfondimento della questione a qualcuno o a un gruppo di lavoro Il facilitatore può chiedere se ci siano altre opzioni e le aggiunge all’elenco. Si votano le opzioni procedurali con voto per alzata di mano partendo dalla prima. Si possono votare più opzioni. Votate le opzioni, si procede con quella scelta. La chiusura del tavolo nei tempi previsti è tassativa anche laddove la discussione abbia impedito di trattare tutti i temi dell’ODG. Di tutti i passaggi svolti sarà cura del verbalizzatore tenere un verbale, che verrà reso pubblico nell’apposita pagina web dedicata e che verrà sempre fornito prima della riunione successiva del Tavolo.

Il Responsabile Unico di Progetto

dott. Antonio Salvatore Trombetta